



Decreto n° 0163 / Pres.

Trieste, 22 settembre 2023

Copia dell'originale firmato digitalmente.

oggetto:

LR 28/2002, ART. 10 CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA FRIULANA: APPROVAZIONE DEL PIANO DI CLASSIFICA PER IL RIPARTO DEGLI ONERI CONSORTILI

Firmato da:

MASSIMILIANO FEDRIGA

in data 22/09/2023

Siglato da:

ANNA D' AMBROSIO

in data 22/09/2023

GIANNI CORTIULA

in data 22/09/2023

Visto il regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215 (Nuove norme per la bonifica integrale), ed, in particolare, gli articoli 10, 11, 12, 21 e 59 che disciplinano:

- i criteri generali per il riparto delle spese per le opere di bonifica fra coloro che ne traggono beneficio;
- le procedure per l'approvazione dei criteri di riparto;
- la possibilità di proporre ricorso avverso i criteri di riparto entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di scadenza della pubblicazione;
- il potere dei Consorzi di bonifica di imporre contributi per l'adempimento dei loro fini istituzionali;

Vista la legge regionale 29 ottobre 2002, n. 28 (Norme in materia di bonifica e di ordinamento dei Consorzi di bonifica) e, in particolare, l'articolo 10 come sostituito dall'articolo 45 della legge regionale 11/2014;

Preso atto che il richiamato articolo 10 della legge regionale 28/2002, in applicazione del regio decreto 215/1933, disciplina le modalità di approvazione dei Piani di classifica nella Regione Friuli Venezia Giulia stabilendo quanto segue:

- i proprietari di beni immobili agricoli ed extra agricoli che traggono beneficio dall'attività consortile sono tenuti a contribuire alle spese di esercizio e manutenzione delle opere di bonifica, alle spese per le altre attività consortili e per il funzionamento dei Consorzi nonché alle spese per l'esecuzione delle opere che non siano a totale carico dell'Amministrazione regionale;
- i criteri di ripartizione di tali spese sono determinati sulla base del beneficio conseguibile o conseguito per effetto dell'attività consortile;
- per stabilire i criteri di ripartizione i Consorzi predispongono e aggiornano i Piani di classifica;
- ai fini dell'approvazione dei Piani di classifica, i Consorzi di bonifica pubblicano la delibera di adozione dei Piani agli albi pretori dei Comuni interessati e all'albo consortile per quindici giorni e i Piani sono successivamente approvati, previa deliberazione della Giunta regionale su proposta dell'Assessore regionale all'agricoltura, con decreto del Presidente della Regione che decide altresì sugli eventuali ricorsi presentati ai sensi dell'articolo 12 del regio decreto 215/1933;

Visto lo Statuto del Consorzio di bonifica Pianura Friulana le cui ultime modifiche sono state approvate con delibera di Giunta regionale n. 747 del 14 maggio 2021 e, in particolare:

l'articolo 11, comma 2, lettera k) e l'articolo 30, comma 4 lettera c), che disciplinano l'adozione da parte del Consiglio dei delegati del Piano di classifica richiedendo il voto favorevole della maggioranza assoluta dei Consiglieri;

l'articolo 57, commi 1 e 2 che riprende i contenuti dell'articolo 10 della legge regionale 28/2002;

Vista la nota del Consorzio di bonifica Pianura Friulana n. 6255 di data 10 luglio 2023 con cui, in particolare:

- si invia la delibera del Consiglio dei delegati n. 05/c/23 di data 28 aprile 2023 denominata "Adozione Piano di Classifica consortile", approvata con la maggioranza assoluta dei Consiglieri;
- si invia, per conoscenza, la nota di data 18 maggio 2023 con cui il Consorzio medesimo aveva richiesto, ai Comuni interessati, di pubblicare all'Albo pretorio la predetta delibera n. 05/c/23 e le correlate istruzioni per la proposizione di eventuali richieste di accesso agli atti e di eventuali ricorsi;
- si attesta, allegando un apposito prospetto riepilogativo, che la delibera medesima è stata pubblicata per 15 giorni consecutivi agli albi pretori di tutti i Comuni interessati;
- si rappresenta che il termine per la proposizione dei ricorsi di cui all'articolo 12 del regio

decreto 215/1933, pari a trenta giorni decorrenti dalla scadenza della pubblicazione, risulta scaduto con riferimento alla quasi totalità dei Comuni medesimi;

- si chiede che venga attivata la procedura di approvazione del Piano di classifica per il riparto degli oneri consortili, riservandosi di dare tempestiva comunicazione dell'avvenuto spirare dei termini per la proposizione dei ricorsi in tutti i Comuni;

Vista la nota del Consorzio di bonifica Pianura Friulana n. 7056 di data 9 agosto 2023 con cui si attesta che, in data 5 agosto, è decorso il termine per la proposizione dei ricorsi anche con riferimento ai Comuni per cui, alla data della precedente comunicazione, risultava ancora pendente;

Preso atto che non risultano essere stati presentati ricorsi avverso il Piano di Classifica adottato dal Consorzio di bonifica Pianura Friulana con la citata delibera n. 05/c/23;

Vista la delibera del Consiglio dei delegati n. 05/c/23 nelle cui premesse si rappresenta, in particolare, che:

- il Consorzio di bonifica Pianura Friulana è stato costituito con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 0204/Pres. di data 22 ottobre 2014, subentrando nell'esercizio delle funzioni esercitate sui comprensori degli ex Consorzi di bonifica Bassa Friulana e Ledra Tagliamento;

- i cessati Consorzi di bonifica Bassa Friulana e Ledra Tagliamento, secondo le procedure allora vigenti, avevano provveduto a far approvare il relativo Piano di classifica rispettivamente attraverso i decreti dell'Assessore regionale alle risorse rurali, agroalimentari e forestali n. 2445 di data 5 ottobre 2012 e n. 1465 di data 26 giugno 2007;

- a seguito della costituzione del Consorzio di bonifica Pianura Friulana è emersa la necessità di ridefinire i criteri di riparto degli oneri consortili tenendo conto delle caratteristiche della struttura del nuovo ente, caratterizzata da ampie dimensioni territoriali, numerose opere in gestione e maggiore varietà di attività svolte nell'ambito del nuovo comprensorio;

- il Consorzio di bonifica Pianura Friulana ha definito il cronoprogramma per la predisposizione del nuovo Piano di classifica con provvedimento n. 527/d/18 di data 14 novembre 2018;

- la bozza del Piano predisposta dagli uffici consortili è stata condivisa con le Consulte territoriali previste all'articolo 61 dello Statuto consortile, con la presenza dei rappresentanti dei Consorziati, delle Amministrazioni comunali e delle Organizzazioni di categoria;

Visto il "Piano di classifica per il riparto degli oneri consortili", costituito da una relazione e da 13 tavole grafiche, con cui, in particolare:

- si riepiloga il quadro normativo nazionale e statale che interessa i Piani di classifica, descrivendo le relative finalità e i contenuti generali;

- si descrivono le caratteristiche fisiche, demografiche e socioeconomiche del comprensorio del Consorzio di bonifica Pianura Friulana, ivi comprese le caratteristiche del suolo e la relativa destinazione con specifico riferimento a quella agricola;

- si descrivono le opere consortili, distinguendo fra quelle che garantiscono il servizio di bonifica idraulica e di irrigazione;

- si individua il perimetro della contribuzione idraulica e irrigua, ossia l'insieme degli immobili che, ricevendo un beneficio diretto dall'attività consortile, sono tenuti a contribuire alle spese per le attività e le opere del Consorzio;

- si illustrano, conclusivamente, i criteri per il riparto, fra gli immobili rientranti nel perimetro della contribuzione, delle spese afferenti le attività e le opere di bonifica e di irrigazione;

Visti gli articoli 4, 8 e 42 dello Statuto della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;

Su conforme deliberazione della Giunta regionale n. 1423 di data 8 settembre 2023;

decreta

1. è approvato il "Piano di classifica per il riparto degli oneri consortili" del Consorzio di bonifica Pianura Friulana, adottato con delibera del Consiglio dei delegati n. 05/c/23 di data 28 aprile 2023 avente ad oggetto: "Adozione Piano di Classifica consortile", nel testo allegato al presente decreto del quale costituisce parte integrante e sostanziale.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.

- dott. Massimiliano Fedriga -